



## BAMBINI E AUTOSTIMA

### Bibliografia

(I documenti possono essere presi in prestito presso le biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario Ticinese)

*Aiutare i bambini ... con poca autostima : attività psicoeducative con il supporto di una favola /*  
Margot Sunderland, Nicky Armstrong - Trento : Erickson, 2005 - pp. 84 + fascicolo (Materiali per l'educazione)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA XI /78

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp Co 19.77

Fabrizia è una bambina che non si piace, si sente come un mucchietto di immondizia. Tutti i suoi compagni la prendono in giro e lei è convinta di meritarselo. La sua favola è stata scritta per aiutare tutti quei bambini che sono stati scoraggiati troppe volte nella vita, che hanno subito troppe critiche, che si sentono poco desiderati e poco degni d'amore, per tutti quei bambini che hanno poca stima di se stessi. Poiché, spesso, i bambini fanno fatica ad esprimersi attraverso le parole e possono sentirsi facilitati facendolo per mezzo del gioco, questo libro comprende numerosi esercizi che forniscono ai bambini un supporto per esprimere ed elaborare le emozioni negative che provano verso loro stessi in modo creativo e giocoso.

**Amidù** / ed. italiana a cura di Radix Svizzera italiana ; trad. da Fabio Chierichetti ; gruppo di lavoro e adattamento: Isabella Bernasconi ... [et al.] - Lugano : Radix Svizzera italiana, 2005 - 3 fasc. (22, 9, [16] p.) : ill. ; 21 x 21 cm

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS ME XV 97/a - b - c

LU-Biblioteca cantonale. Libreria Patria. Segnatura:LGC LPSQ 4552/1 - 2- 3

Contiene: Amidù e l'autostima : guida pedagogica di accompagnamento - L'autostima e il bambino : spunti di riflessione per i genitori - Io e Amidù : giochiamo insieme

Questi volumi si rivolgono a docenti, genitori ed educatori, e a tutti gli adulti che vogliono sostenere il bambino nel processo di crescita e ai diversi aspetti dell'autostima.

**Autostima e matematica : "Ero scoraggiato, non credevo in me... e non credevo di riuscire a mettere il numero finale"** / Marco Menghini - Locarno : SUPSI-DFA, 2011 - 1 vol. + 1 CD-ROM

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 2011 SE 21

Lo scopo di questo lavoro di ricerca è analizzare il tipo di relazione che intercorre tra il livello di autostima personale e i comportamenti, soprattutto di carattere emotivo, che i bambini hanno di fronte a dei problemi matematici. Inoltre si cerca di mettere in luce quali relazioni intercorrono tra gli atteggiamenti e le emozioni provate prima, durante e dopo la risoluzione del problema e il livello di autostima personale. Per poter verificare le ipotesi sono state messe in atto delle modalità di raccolta dati basate soprattutto su un approccio di tipo qualitativo, cioè attraverso delle domande a risposta multipla, delle osservazioni e delle interviste semi-strutturate. Inoltre, il livello di autostima personale è stato misurato attraverso il test multidimensionale dell'autostima (TMA) di Bracken. I risultati ottenuti sono stati molto eterogenei. Sarebbe esserci un leggero collegamento tra il livello di autostima personale e le emozioni provate prima del problema matematico. Invece, per quanto riguarda il collegamento tra l'autostima personale e le emozioni provate durante e dopo il problema, sembrerebbe non esserci nessun collegamento chiaro e netto. Inoltre, il livello di autostima personale non sembra influenzare il modo con cui i soggetti gestiscono le proprie emozioni prima, durante e dopo la risoluzione del problema.

**Autostima e riuscita scolastica alla scuola elementare** / Daria Delorenzi Croci - [Friburgo (Svizzera)] : [s.n.], 1995 - pp. 136

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 19.51

**Click! : "foto istantanee" di momenti di realtà quotidiane nell'ambito dell'autostima alla scuola dell'infanzia** / Verena Ghisa, Susanna Mameli, Danila Marcoli, Simona Sormani, Catia Zolla - [s.l.] : [s.n.], 2004 - pp. 49

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp DPP 2004-07

**Come dire al vostro bambino "Ti voglio bene" : [in 100 modi diversi e farlo sentire una persona importante!]** / Vicky Lansky ; [trad. di Francesca Speciani] - Como : Red, [2002] - pp.106 (Piccoli e grandi. Manuali ; 14)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura:BZA 35909

Un bambino amato è anche un bambino che sa amare che cresce sicuro dei propri sentimenti e della necessità di esprimerli. Sono tanti i modi per comunicare ai bambini il proprio affetto non solo con le parole. Basta aprire questo libro e troverete almeno 100 suggerimenti diversi illustrati con graziose vignette e facili da realizzare.(Editore)

**Difendere i figli dal bullismo : (come aiutare i bambini a proteggersi dalle prepotenze, a rafforzare l'autostima e a sviluppare competenze sociali)** / Evelyn M. Field ; trad. di Nicoletta Russo Del Santo ; ill. di Andrew Bell - Milano : TEA, 2005 - pp. 349 (TEA pratica ; 231)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS DS DE IX /85

L'Italia oggi è al terzo posto in Europa, dietro Gran Bretagna e Francia, nella diffusione del bullismo nelle scuole e le ultime ricerche sul campo confermano che il fenomeno è in costante aumento. In prima linea in questa lotta, accanto alle istituzioni, ci devono essere anche i genitori: ed è proprio a loro che si rivolge que-

sto libro di Evelyn M. Field, psicologa e consulente familiare australiana specializzata nella cura delle vittime del bullismo. (Alice)

***Guérir les blessures affectives de l'enfance : [comment retrouver confiance en soi]*** / Monique de Verdilhac - Paris : Jacques Grancher, 1992 - pp. 248 BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 159.964 VERD

Ce livre propose des exercices pour vous aider à retrouver (ou à trouver ?) la confiance en soi. "Quelles qu'aient pu être la présence chaleureuse, la valeur des parents et des adultes qui ont accompagné notre enfance : nous n'en sommes pas sortis indemnes. Même au milieu d'années de tendresse et d'attention, la vie a forcément froissé et blessé. Nous ne sommes pas nécessairement conscients de ce qui nous est arrivé et qui, pourtant, continue souvent aujourd'hui à limiter notre épanouissement. Dans cet ouvrage, simple et facile à lire, le lecteur trouvera les clés et les méthodes qui l'aideront à retrouver équilibre et confiance. (aucoieurdu-soi.fr)

***Il bambino timido : comprendere e aiutare a superare le difficoltà personali*** / Philip G. Zimbardo e Shirley L. Radl ; [trad. di Carmen Calovi] - Trento : Erickson, 2008 pp. 268 (Capire con il cuore) BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA V /181

La timidezza è una condizione generalmente sottovalutata: se ne ignorano le cause, e ancor più, le conseguenze. Per i timidi è infatti difficile avvicinare persone nuove, difendere i propri diritti, farsi valere negli studi e sul lavoro. Tutto ciò può condurre a stati d'animo negativi, come scarsa autostima, solitudine, ansia, depressione. È possibile fare qualcosa al riguardo? Si può intervenire dall'infanzia per un controllo della timidezza?

***I sei pilastri dell'autostima*** / Nathaniel Branden ; trad. di Olivia Crosio - Milano : TEA, 2008 - pp. 383 (TEA pratica ; 258)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio. Segnatura:BCB 159.964 BRAN (Edizione 2004)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 159.9

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 23.44 (Edizione 2004)

LU-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:LG 158 BRAN 1 (Edizione 2004)

Si tratta del risultato di una vita di pratica clinica e di ricerche. Il libro dimostra l'importanza della stima di sé per la nostra salute psicologica, i successi personali, la felicità e le relazioni positive. Branden definisce i sei pilastri dell'autostima, quali il vivere consapevolmente, l'accettazione, la responsabilità e la sicurezza di sé, il porsi degli scopi e l'integrità personale. Analizzando la questione nell'ambito dell'ambiente di lavoro, in famiglia, nell'educazione, nella psicoterapia e nella società l'autore fornisce non solo le linee guida per quanti sono impegnati nel promuovere la stima di sé negli altri, ma presenta anche dei semplici esercizi per accrescere la consapevolezza e l'efficienza personali. (Alice)

***Laboratorio autostima : giochi e attività per bambini dai 5 agli 11 anni*** / Deborah M. Plummer - Gardolo (Trento) : Erickson, 2007 - pp. 144 (Materiali per l'educazione)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA IX /54

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 19.668

Il gioco e il divertimento offrono ai bambini una straordinaria gamma di opportunità per costruire capacità cognitive, abilità sociali, sensibilità emozionali. In questo manuale troviamo proposte ludiche mirate, con bambini tra i cinque e gli undici anni, per rafforzare l'autostima.

***La mia autostima : attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé*** / Deborah Plummer - Trento : Erickson, 2002 - pp. 203 (Materiali per l'educazione)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 19.79

Il volume offre più di 100 semplici, pratiche e divertenti attività rivolte in maniera specifica ad aiutare i bambini a costruire e mantenere un buon livello di autostima. Queste attività, interamente fotocopiabili, incoraggiano i bambini a usare le loro abilità immaginative e creative naturali nel considerare le relazioni con loro stessi, con le loro famiglie, con i loro amici e il loro mondo e a esprimere i loro sentimenti a parole o attraverso immagini. Il CD-ROM, utilizzabile in ambiente Windows, insegna al bambino a riflettere sul con-

petto di sé, a esplorare la natura dell'amicizia, a sentirsi bene con se stesso, ad acquisire fiducia nelle proprie abilità, a scoprire i vari modi per risolvere i problemi e a porsi degli obiettivi. (Alice)

***L'autostima nei bambini*** / France Frascarolo-Moutinot – Milano: Vallardi, 2012 – pp. 96 (Parlo)  
BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA in ordinazione

La stima di sé si forma molto presto, fin dall'infanzia, attraverso la consapevolezza di essere amati, riconosciuti, ascoltati, principalmente dai propri genitori. Ma non è sempre facile aiutare un bambino a credere nelle proprie capacità e a costruire un'immagine positiva di sé. I genitori si pongono giustamente delle domande essenziali, anche molto concrete: da che età dobbiamo cominciare a preoccuparci dell'autostima del nostro bambino? Mio figlio è timido: manca di sicurezza in se stesso? Mio figlio si vede troppo magro o grasso: come aiutarlo? Punisco regolarmente mia figlia per le sciocchezze che fa: questo può minare la sua autostima? Ci sono frasi o parole da bandire assolutamente per preservare l'autostima di mio figlio? (Alice)

***L'autostima dei bambini da 0 a 6 anni*** / Danielle La porte - Milano : San Paolo, 2006 - pp. 95  
LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp Co 26.203

Dall'esperienza clinica di equipe di alto livello, una nuovissima serie di volumi dedicati all'autostima di bambini, ragazzi e adolescenti, al servizio dei genitori. Il libro analizza ciascuna delle fasi classiche in cui è suddiviso lo sviluppo del bambino da 0 a 6 anni: nel bebè (da 0 a 9 mesi); nel bambino "esploratore" (da 9 a 18 mesi); nel bambino "decisionista" (da 18 a 36 mesi); e negli anni "magici" (da 36 mesi a 6 anni). Collana realizzata dal CHU Saint-Justine di Montreal, il centro ospedaliero universitario madre-bambino. (Alice)

***Le emozioni del leggere ad alta voce : i sentimenti che provano bambini con importanti difficoltà di lettura quando si trovano confrontati con questa competenza*** / Laura Matasci - Locarno : Alta Scuola Pedagogica, 2008 - 1 vol. (pag. multipla) + 1 CD-ROM (Didattica e disturbi specifici dell'apprendimento)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 11.08 MATA

Questa ricerca vuole indagare e riflettere sui sentimenti, le emozioni che prova il bambino con importanti difficoltà di lettura nel momento in cui affronta un'attività di lettura ad alta voce davanti al resto della classe. Queste riflessioni evidenziano le situazioni e le dinamiche che generano questi stati d'animo e danno all'educatore la possibilità di modificare i suoi interventi, in modo che il bambino con importanti difficoltà di lettura non debba essere confrontato con penalizzanti situazioni di disagio. Operativamente è stata svolta un'intervista semistrutturata con un campione composto da quattro bambini, due con importanti difficoltà di lettura e due con buone capacità, a cui è seguita un'analisi qualitativa. I dati raccolti confermano la seguente ipotesi di ricerca: il bambino con importanti difficoltà di lettura fatica ad accettare il suo disturbo, lo vive come un peso, si sente diverso dagli altri, si reputa meno capace rispetto ai compagni nella lettura e perde fiducia in se stesso.

***Le fiabe per... sviluppare l'autostima : un aiuto per grandi e piccini*** / Elvezia Benini e Giancarlo Malombra - Milano : F. Angeli, 2009 - pp. 167 (Le comete ; 191)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCL 159.9

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp Fiabe BENI

L'autostima è il modo in cui ognuno di noi si percepisce nel mondo e nei rapporti con gli altri, innanzitutto i familiari e poi tutte le altre persone che si incontrano nel cammino della vita. Sono intelligente? Sono piacente? Sono considerato? Sono apprezzato? Sono amato? Tutte queste domande vengono poste perché è forte in ogni persona il desiderio di sapere quanto si vale. Come aiutare chi soffre di poca autostima? Come superare i complessi che molti di noi, grandi o piccoli, ci portiamo dietro? Fermiamoci, e leggiamo una fiaba...

L'utilizzo della fiaba favorisce lo sviluppo psico-affettivo e aiuta a elaborare le sofferenze psichiche che oggi sono forse più laceranti, o semplicemente più visibili, di un tempo. I piccoli e i grandi lettori, sia quelli più "fragili" sia quelli già "forti", potranno identificarsi nei vari personaggi e, ritrovando le parti nascoste di sé, potranno recuperare l'energia necessaria a proseguire il cammino. Ogni fiaba si presenta con una veste di facile accessibilità e di immediatezza emotiva per ogni lettore, specialista o no, ed è anticipata e seguita da un'analisi dettagliata che porta la fiaba stessa ad essere utile nella vita di ciascuno, diventando uno strumento di riflessione e di riconoscimento "nella storia" della propria storia, che non è altro che parte della storia dell'umanità. Per grandi e piccini, per genitori e insegnanti, per psicologi ed educatori, per ogni persona che crede nell'importanza della comunicazione emotiva, prima ancora che in quella cognitiva e razionale: solo attraverso il cuore si può raggiungere la mente. Il testo è corredato da illustrazioni della pittrice Lia Foggetti e da un'appendice con esercizi di potenziamento dell'autostima. (Editore)

***Le fiabe per... affrontare i distacchi della vita : un aiuto per grandi e piccini*** / Elvezia Benini e Giancarlo Malombra - Milano : F. Angeli, 2008 - pp. 153 (Le comete ; 181)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA XI /85

Numerosi sono i distacchi che si devono affrontare nelle diverse fasi della vita. C'è il bambino che non vuole partire per la settimana di campeggio estivo, quello che viene preso da crisi di pianto ogni volta che il papà deve allontanarsi per lavoro, o, ancora, quello che deve andare in ospedale. Ma il problema del distacco è un problema che anche i grandi sentono e a volte non riescono ad affrontare. Fermiamoci, allora, e leggiamo una fiaba. L'utilizzo della fiaba favorisce lo sviluppo psico-affettivo ed aiuta ad elaborare le sofferenze psichiche che oggi sono forse più laceranti, o semplicemente più visibili, di un tempo. I piccoli e i grandi lettori, sia quelli più "fragili" che quelli già "forti", potranno identificarsi nei vari personaggi e, ritrovando le parti nascoste di sé, potranno recuperare l'energia necessaria a proseguire il cammino. Ogni fiaba si presenta con una veste di facile accessibilità e di immediatezza emotiva per ogni lettore, specialista o no, ed è anticipata e seguita da un'analisi dettagliata che porta la fiaba stessa ad essere utile nella vita di ciascuno, diventando uno strumento di riflessione e di riconoscimento "nella storia" della propria storia, che non è altro che parte della storia dell'umanità. Il testo è corredato da illustrazioni della pittrice Lia Foggetti e da un'appendice relativa al burn-out di chi "si prende cura". (Alice)

***L'efficacia dell'arte-terapia nella valorizzazione delle risorse di autostima e delle potenzialità espressive dei bambini in età scolare affetti da balbuzie : i risultati di una ricerca*** / Donatella Tomaiuoli ... [et al.] - in " Difesa sociale" - 1/2005, p. 13-34

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS Per 155 CDS

***Mamma, papà, non ce la farò mai! : come aiutare il bambino ad avere fiducia in se stesso*** / Emmanuelle Rigon - Milano : De Vecchi, 2007 - pp. 190 (Il mestiere di genitore)

In questo libro vengono esaminati i primi segnali e i comportamenti che rivelano una scarsa fiducia in se stessi. Attraverso esempi pratici troviamo spunti per aiutare a sviluppare l'autostima dei nostri figli.

***Migliorare l'autostima : un approccio psicopedagogico per bambini e adolescenti*** / A. Pope, S. McHale, E. Craighead - Milano : Erickson, 1997 - pp. 190 (Collana di psicologia)

LO-Alta scuola pedagogica. Compactus. Segnatura:asp Co 24.119 (Edizione 1992)

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 159.9 POPE

LU-Ist. univ. fed. form. prof.. Libero accesso. Segnatura:IUFFP 159.9 POPE (Edizione 1992)

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura:BCM 159.922 POPE (Edizione 1993)

ME-Org.sociopsichiatrica cant.. Bibl. OSC-SCOS / Libero accesso. Segnatura:OSC 37-053.2 POPE (Edizione 1992)

L'autostima non è il semplice risultato di fattori esterni o meramente oggettivi. Tutte le informazioni legate alla riuscita o all'accettazione interpersonale vengono infatti reinterpretate dagli schemi cognitivi, dalla visione soggettiva della realtà e da se stesso.

***Play therapy*** / Virginia M. Axline - Molfetta : La Meridiana, 2009 – pp. 457 (Persone ; 10)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura CDS. Segnatura:CDS FA BA V /192

"Nelle esperienze di play therapy, grazie alla relazione con lo psicoterapeuta, si dà al bambino l'opportunità di conoscere se stesso. Lo psicoterapeuta si comporta in modo tale da comunicare al bambino che questa esperienza gli offre la sicurezza e la possibilità di esplorare liberamente, non solo la playroom con i suoi giocattoli, ma anche l'esplorazione di se stesso nell'ambito della relazione terapeutica. Qui il bambino avrà l'opportunità di misurarsi con se stesso. Il bambino come risultato di questa esperienza di autoesplorazione di sé in relazione con gli altri, di autoespansione e autoespressione imparerà non solo ad accettare e rispettare se stesso ma anche gli altri e a utilizzare la libertà con senso di responsabilità." (dall'introduzione dell'autrice)  
Un classico della letteratura internazionale che ha aperto la terapia al gioco come strumento di autoesplorazione dei bambini. (Alice)

***Problemi e autostima : atteggiamenti, emozioni e risultati in ambito matematico*** / Iris Fernandez-Locarno : SUPSI-DFA, 2011 - 1 vol. + 1 CD-ROM (L'apprendimento sociale ed emotivo come supporto al lavoro educativo e formativo nella scuola elementare)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 2011 SE 09

La presente ricerca si propone di verificare l'esistenza di un legame tra l'autostima del bambino, in particolare modo la sua autostima scolastica, la riuscita nella risoluzione di problemi matematici e la perseveranza nella loro risoluzione. Sono inizialmente stati somministrati due diversi test dell'autostima agli allievi per valutare il loro grado di autostima. In seguito sono stati proposti due problemi, uno obbligatorio e uno facoltativo; prima di risolverli i bambini hanno dovuto rispondere ad alcune domande su ciò che pensavano del problema e delle proprie capacità nel risolverlo, ed esplicitare l'emozione provata dopo la lettura del testo. Durante la risoluzione venivano osservati i loro atteggiamenti e commenti, mentre alla fine veniva proposta un'intervista semi strutturata. Dai risultati ottenuti, pare che non ci sia una correlazione tra l'autostima del bambino e i risultati ottenuti nella risoluzione dei problemi. D'altro canto, sembrerebbe esserci un legame tra l'autostima e il modo di porsi di fronte al problema e l'atteggiamento durante la sua risoluzione: gli allievi con autostima più alta, in generale si pongono in modo più positivo di fronte al problema.

***Sentirsi bene con se stessi... è possibile? : percorso psicoeducativo atto a sviluppare l'autostima di bambini di quarta elementare*** / Manuel Notari - Locarno : Alta Scuola Pedagogica, 2009

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp LR 22.09 NOTA (L'apprendimento sociale ed emotivo come supporto al lavoro educativo e formativo nella scuola elementare)

Il presente progetto ha l'obiettivo di verificare la validità e l'efficacia di un percorso atto a migliorare l'autostima di bambini di IV elementare; in particolare si è considerata l'autostima legata alla dimensione delle relazioni interpersonali e al successo scolastico. A 39 bambini di IV elementare (22 allievi classe di sperimentazione e 17 classe di controllo) è stato somministrato, sia in entrata che in uscita, una parte del test multidimensionale dell'autostima (TMA). I risultati ottenuti confermano l'esito positivo raggiunto dal progetto di Fabiana M. con 10 bambini su 22 che hanno aumentato l'autostima in entrambe le scale considerate. In totale sono 18 i bambini che hanno ottenuto un aumento in almeno una dimensione. Un'ulteriore conferma della validità del percorso è avvenuta tramite il confronto con la classe di controllo. Infatti, la media di aumento dell'autostima in entrambe le dimensioni è stata maggiore nella classe di sperimentazione.  
gorio, Monica Tinetti - [s.l.] : [s.n.], 2004 - 1 vol.

***Trovare fiducia in se stessi e costruire una vita di classe serena!*** / Cinzia Malquarti, Gianni Gregorio, Monica Tinetti - [s.l.] : [s.n.], 2004 – 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp DPP 2004-02

La costituzione del gruppo classe nella scuola dell'infanzia ed elementare attraverso un percorso attento a valorizzare la fiducia in sè e l'autostima degli allievi.

***Una casa per sentirci più grandi : è possibile migliorare l'autostima di un bambino tramite un'attività di tutoring?*** / Gabriella Pelli, Gisella Cruceli, Agata Carloni - [s.l.] : [s.n.], 2004 - 1 vol.

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp DPP 2004-04

Lavoro di ricerca per la certificazione DPP, Alta scuola pedagogica, Locarno

***Verso una migliore autostima... : percorso psicoeducativo effettuato con allievi di quinta elementare*** / Fabiana Moretti - Locarno : Alta Scuola Pedagogica, 2007 - 1 vol. + 1 CD-ROM (L'apprendimento sociale ed emotivo come supporto al lavoro educativo e formativo nella scuola elementare)

LO-Alta scuola pedagogica. Libero accesso. Segnatura:asp CD LR 14 MORE

Lo scopo della ricerca era di verificare l'efficacia di un percorso psicoeducativo proposto ad allievi di quinta elementare e finalizzato ad aumentare la loro autostima, considerata nelle sue componenti di relazioni interpersonali e successo scolastico . La modalità di raccolta dati è stata prevalentemente di tipo quantitativo; lo strumento primario utilizzato è stato il test multidimensionale dell'autostima (TMA). I risultati ottenuti evidenziano una buona efficacia dell'intervento: 20 bambini su 47 hanno aumentato la loro autostima in entrambe le componenti considerate, mentre 22 l'hanno aumentata in una sola. Pur di fronte a un considerevole numero di variabili che potrebbero aver influenzato la raccolta dati, la validità del percorso proposto sembra confermata. [Abstract a cura dell'autrice]